

ben prima delle gestioni commissariali dell'Ente a partire del 2002, e che quindi più correttamente va inserita nel patrimonio CFS e nel suo naviglio, risultando peraltro una delle sole due unità appartenenti al naviglio militare CFS.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla cancellazione tra i beni inventariati di n. 2 motobarche ormai obsolete registrate tra i cespiti ai numeri 144 e 145 come approvato da Delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 27/04/2012. Detti beni risultavano iscritti in bilancio al costo storico di complessivi €. 26.857,03 completamente ammortizzati per un valore al fondo ammortamento di € 26.857,03 ed un valore attuale di € 0.

La dismissione dei beni è avvenuta a titolo gratuito, assegnando gli stessi a seguito di richiesta di manifestazione di interesse, all'organizzazione di volontariato la "Fenice – associazione di volontariato di protezione civile" con Determina n. 41 del 05/04/2013.

Altri beni mobili non registrati

L'Ente Parco risulta proprietario, tra l'altro, di un numero notevolissimo di beni mobili tra i quali degli interi arredi ed allestimenti (il che include mobilio, arredi scenografici, sedie, televisori, computer, proiettori, ecc...) dei seguenti immobili:

- Foresteria CFS c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- Auditorium c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- locale Biblioteca e gran parte dei libri della biblioteca del Parco c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- Sala Seminari Parco c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS)
- Punto Informazioni Turistiche c/o Pro Loco di Sabaudia
- Punto Informazioni Turistiche c/o Pro Loco di San Felice Circeo.

Tutto questo materiale risulta in uso di fatto rispettivamente al CFS-UTB di Fogliano o alle due Pro Loco (senza che esistano scritture di consegna). Tutta la situazione di fatto suddetta risulta dalla precedente gestione CFS con finanziamenti del Ministero dell'Ambiente per l'Ente Parco Nazionale del Circeo (fino a maggio 2006), finanziamenti non transitati dalla contabilità Ente Parco; come

detto è in corso un riordino complessivo nell'ambito della nuova convenzione con il CFS, con una specifica Commissione mista Ente-CFS nominata a tale scopo.

La realizzazione della gestione 2013 è stata possibile solo grazie ad uno sforzo straordinario della struttura sopra descritta, che può essere accettabile in fase di primo avvio; ma, come già segnalato nella Relazione al Rendiconto generale 2010 e 2011 e 2012, senza una prospettiva di crescita della stessa nel 2014 e negli anni immediatamente successivi, sarà impossibile garantire l'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente con una struttura così esigua e precaria, in assenza quasi completa, tra l'altro, di figure del responsabile di settore (un solo funzionario in servizio).

PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Realizzazione del Piano del Parco e del Regolamento

Nell'anno 2011 il principale impegno degli uffici, ed in particolare della Direzione e dell'Ufficio Naturalistico, con il supporto di un urbanista esterno su autorizzazione della Regione Lazio, e di alcuni altri esperti a vario titolo collaboranti con l'Ente, è stata la materiale realizzazione degli elaborati del Piano del Parco e del Regolamento. Per le cartografie si sono utilizzate in gran parte le basi predisposte nell'ambito del precedente contratto con l'Università La Sapienza (Sede di Latina), mentre il testo del Piano del Parco e del Regolamento è stato predisposto direttamente dagli esperti dipendenti dall'Ente.

Questo notevole impegno, e risultato, è stato raggiunto nonostante i grandi carichi di lavoro derivanti dalla difficile situazione strutturale dell'Ente, e chiude un ciclo di lavoro iniziato nel 2009.

Il Piano del Parco e il Regolamento sono stati approvati (la predisposizione per il Piano, e l'adozione per il Regolamento) dal Consiglio Direttivo in data 22.12.2011 e 27.4.2012. Nel corso dell'esercizio 2012 si è quindi curato in particolare gli adempimenti successivi (trasmissione a Regione Lazio e MATTM, supporto all'avvio procedura di VAS, e pratiche preliminari all'adozione del Piano).

La Regione Lazio, Direzione Ambiente, Area "Aree Protette", in qualità di Autorità Procedente ai sensi del D.lgs. 152/06, ha avviato la procedura di VAS sul Piano in data 04/12/2012. L'Ente Parco, attraverso un incarico di servizio affidato alla società Vdp srl ha predisposto il Rapporto

Preliminare, su cui ad aprile 2014 si è svolta la prima conferenza di consultazione degli SCA. In seguito, a novembre 2013 l'Autorità Competente (Regione Lazio Area V.I.A.) ha trasmesso il documento di scoping. L'Ente Parco si è riunito a dicembre 2013 con l'Autorità Procedente (Regione Lazio – Area Parchi), per concordare le linee di predisposizione del Rapporto Ambientale. Pertanto si resta in attesa dell'adozione del Piano da parte della Giunta Regionale, come previsto dall'art. 12 della legge n. 394/91.

2. Programma MAB dell'UNESCO

Si sono curate le procedure per il mantenimento della designazione UNESCO-MAB (Man and Biosphere), con la produzione di due report e cartografie da inviare al Segretariato UNESCO. Dopo un favorevole accoglimento da parte UNESCO dei report, si è proceduto alla predisposizione degli adempimenti amministrativi e politici richiesti per il mantenimento della designazione stessa, con la sottoscrizione da parte dei Comuni (Sabaudia, San Felice Circeo, Latina e Terracina), dell'UTB di Fogliano, l'Ente Parco e la Regione Lazio ha deliberato in merito (DGR n.206 del 23/04/2014). La documentazione è stata poi trasmessa al MATTM e alla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO in data 25/06/2014.

3. Salvaguardia Biodiversità e Valori Storico-Culturali

Seguendo le linee gestionali indicate da attività di ricerca appositamente sostenute dall'Ente di concerto con l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità sono stati effettuati gli interventi necessari al mantenimento, miglioramento e ripristino di habitat naturali nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e nelle Zone a Protezione Speciali (ZPS) delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato assicurandone anche una fruizione sostenibile.

In particolare nell'ambito del contributo n.106011 del.09/03/2012 – PSR 2007-2013 Misura “323” – *Predisposizione di Piani di gestione ZPS IT 6040015 Parco nazionale del Circeo e i SIC inclusi*, concesso dalla Regione Lazio, è stata appaltata la elaborazione dei Piani di Gestione alla RTI Selin-Nemo.

Di seguito, con riferimento all'ambito territoriale o alla struttura oggetto o sede degli interventi sopradescritti, si indicano in sintetico dettaglio le azioni effettuate nel 2013:

- a) Nella Foresta Demaniale di Sabaudia Riserva Naturale della Biosfera "Selva di Circe", a tutela dell'habitat dal rischio di incendio, è stata effettuata attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione la manutenzione della vegetazione ai margini della foresta con intervento stagionale perimetrale per la realizzazione e la manutenzione di una fascia di prevenzione incendi e, a favore della fruizione, sono stati svolti interventi di potatura delle piante lungo i sentieri e nelle aree di accoglienza e fruizione naturalistica, di mantenimento delle aree faunistiche didattiche, dei sentieri, degli accessi e delle tabellazioni, di riorganizzazione e miglioramento delle aree di accoglienza anche con acquisto e manutenzione di attrezzature e mezzi di supporto alle attività gestionali descritte;
- b) Nel Centro Visitatori di Sabaudia, attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione, si è proceduto al parziale completamento degli interventi di adeguamento e sistemazione dell'area e alla manutenzione ordinaria – da parte dell'UTB - delle strutture già realizzate in precedenza;
- c) Nel Polo d'Accoglienza del Borgo di Villa Fogliano si è inoltre assicurata, attraverso l'Ufficio ed il personale UTB in convenzione, la manutenzione delle aree verdi fruibili e dei sentieri naturalistici;
- d) Per il mantenimento in efficienza del delicato habitat delle Zone Umide del Comprensorio di Fogliano, porzione di Area Ramsar e SIC Siti di Importanza Comunitaria, si è attentamente assicurata attraverso l'Ufficio ed il personale CFS-UTB (tramite la convenzione) la manutenzione ed utilizzazione delle strutture per la gestione idraulica, compreso il funzionamento delle stazioni di pompaggio, la gestione delle strutture alle foci dei laghi per il ricambio idrico dei bacini ed il ripopolamento biologico durante le escursioni di marea, il mantenimento della biodiversità. Si è altresì garantito il funzionamento di un Centro di Tutela della Fauna Selvatica, finalizzato alla cura ed al recupero della fauna ferita;
- e) Conservazione delle aree marine e costiere che lambiscono il Parco attraverso la gestione del Battello Spazzamare, e di due gommoni per i servizi per i servizi di vigilanza del CTA (gruppo SNEM del Circeo);

- f) E' stato appaltato e realizzato, il progetto finanziato con Bando del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare un progetto per lo sviluppo del Bike Sharing. Nel corso del anno 2013 si sono completate tutte le strutture (3 stazioni bike sharing) ed è avvenuta la fornitura delle biciclette elettriche a pedalata assistita (n.30) e delle batterie (n.30), dei lucchetti (n.30) e delle tessere magnetiche necessarie al prelievo delle biciclette. Si sono contestualmente ultimati tutti i lavori. Si è attivata la fornitura di energia elettrica (inizio 2014) e si è ottenuto il collaudo statico delle strutture. Attualmente, sono in corso di definizione le procedure per l'affidamento della gestione del servizio al Comune di Sabaudia.
- g) Sono proseguite le attività del Progetto europeo LIFE Rewetland, del quale l'Ente è partner e capofila è la Provincia di Latina, con l'assegnazione della realizzazione del Progetto Pilota 1 di creazione di un impianto di fitodepurazione ed ecosistema filtro, al CFS, tramite convenzione con l'UTB di Fogliano, e con l'avvio delle attività di cantiere. Inoltre l'Ente Parco ha organizzato un seminario sullo "Stato e prospettive dei laghi pontini e degli acquiferi costieri", svoltosi il 26 marzo 2013.
- h) Isola di Zannone - Campo Inanellamento dell'avifauna migratrice proseguito; anche nel 2013 è stato effettuato un Campo inanellamento scientifico degli uccelli migratori, realizzato nelle attività istituzionali attraverso l'azione di sistema finanziato con i fondi Direttiva del MATTM per *"l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"*;
- i) Progettazione del restauro del Museo del Parco a dicembre 2013 è stato approvato da parte del GAL Terre Pontine il Contributo n.14 del 20.12.2013 il progetto *"Allestimento interpretativo del Museo del Parco Nazionale del Circeo"* a valere sui fondi Reg, (CE) 1698/2005 – PSR 2007-2013. Asse IV Leader – DGR 359/2009 – DGR 308/2010 . GAL Terre Pontine . Misura 413 -313 B "Incentivazione di attività turistiche".

4. Ricerca, Monitoraggio e Sperimentazione

In merito alle attività di pianificazione del territorio, si è provveduto a:

1. Predisposizione delle attività finalizzate alla VAS e all'adozione del Piano del Parco, e delle relative elaborazioni, come sopra descritto, da parte degli uffici del Parco in collaborazione con la società Vdp srl, a cui affidato il servizio di elaborazione del R.A.;
2. Attività progetto LIFE Rewetland (vedi oltre);
3. Prosecuzione del progetto di monitoraggio della Lepre italiana nel Parco (in collaborazione con l'INFS) sia con la realizzazione di una tesi sperimentale (di cui finanziata una borsa di studio da parte dell'Ente) con censimenti in notturna (spot light census) che hanno visto coinvolti i dipendenti dell'Ente e gli agenti del CFS con il supporto del personale del Polo della Biodiversità della Regione Lazio ospitato presso l'Ente, sia con attività previste nell'azione di sistema Lepre italiana di cui ai succitati fondi Direttiva del MATTM per "*l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità*". In tale progetto sono state acquistate e montate nella foresta demaniale delle fototrappole, per il periodico recupero di informazioni relativamente alla frequentazione da parte del lagomorfo e di altre specie di determinate zone della foresta;
4. Si è formalizzata, a febbraio 2013, una convenzione con l'ISPRA nell'ambito Progetto Nazionale di Ricerca: "Ruolo dell'Italia nel sistema migratorio della Beccaccia, *Scolopax rusticola*". Gli obiettivi della convenzione sono: studiare "la fenologia dello svernamento, le strategie di migrazione pre e post-riproduttiva della specie, descrivere le rotte migratorie, localizzare i siti di sosta lungo tali rotte, e conoscere le aree di origine delle popolazioni di Beccaccia che svernano o transitano in Italia". Sono iniziate le attività e i monitoraggi notturni che si sono svolte in collaborazione con il Club della Beccaccia e con il CFS;
5. Si è attivata Azione 4) Impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze su territorio e biodiversità - Area costiera e dunale, nell'ambito dei fondi Direttiva del MATTM per "*l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità*". Sono state recuperate informazioni e documentazione bibliografica in merito all'argomento che è stata consegnata allo Studio Saxifraga individuato (con Determinazione del Direttore n.54) per effettuare un'indagine

speditiva al fine di individuare nell'ambito dunale 4 categorie di impatto (alto, medio, basso, nullo) sulle quali impostare attività di monitoraggio e sperimentazione di interventi.

Inoltre il GREAL (il laboratorio di ricerca geografica applicata dell'Università Europea di Roma) diretta dal prof. Casagrande nell'ambito della convenzione in essere con l'Ente Parco, ha realizzato un volo a dicembre 2013 al fine di ottenere immagini aeree oblique a bassa quota mediante velivolo ad ala fissa di tutta la fascia dunale del Parco. Si è così acquisita una fotografia dello stato (post-estivo) [una sorta di punto 0] della duna che potrà poi essere messo in relazione con quello pre-estivo/post-invernale al fine di verificare gli eventi erosivi e gli eventuali modifiche date da una minore fruizione della duna durante il periodo invernale.

6. È stata stipulata con il Consiglio per la Ricerca e sperimentazione in Agricoltura (CRA) una Convenzione atta a costituire un rapporto di la collaborazione su obiettivi istituzionali comuni, legati a tematiche inerenti l'ampliamento delle basi scientifiche per lo sviluppo dell'acquacoltura biologica e l'implementazione di un sistema di indicatori tra attività di pesca e stato delle risorse.
7. Progetto per la costituzione di una rete regionale di monitoraggio e di recupero delle Tartarughe Marine, in collaborazione con la Regione Lazio. Sono stati effettuati degli interventi di recupero mettendo in atto la succitata rete in collaborazione con il CFS dello Stato, La Capitaneria di Porto e il Centro di recupero Tartarughe di Napoli;
8. Progetto per la costituzione di una rete regionale di monitoraggio e di eventuale primo soccorso e recupero dei delfini, in collaborazione con la Regione Lazio. Alcuni dipendenti nel 2013 hanno partecipato ad un corso di primo intervento, organizzato dalla Regione Lazio.
9. Collaborazione con la Regione Lazio nell'ambito della Rete Regionale di Monitoraggio per la e *Emys orbicularis*, che ha visto coinvolti, in aprile e giugno 2013, i dipendenti del Servizio Biodiversità e Reti Ecologiche dell'Ente e del Polo della Biodiversità della Regione Lazio ospitato presso l'Ente con il personale preposto della ARP Lazio, nelle attività di cattura e marcaggio di esemplari di *Emys* all'interno dell'area Parco.
10. Sono state assegnate n.4 borse di studio: n° 2 borse di studio laurea magistrale per tesi in ambito naturalistico con tema "la biodiversità del parco nazionale del circeo: aspetti legati alla sua

tutela e fruizione”; n° 1 borsa di studio post-laurea in ambito storico archeologico e dei beni culturali; n. 1 borsa di studio post laurea per lo svolgimento di un'attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo "nonostante...: in natura sto bene"-

Si è inoltre data continuità ed aggiornamento agli studi già disponibili assicurando un continuo monitoraggio dei risultati raggiunti.

5. Promozione dell'immagine PN Circeo, Interpretazione, Educazione

In questo settore si sono attuati alcuni interventi urgenti indirizzati ad avviare una complessiva revisione della comunicazione del Parco, che sia mirata ad ampliarne l'utenza e l'attenzione a fasce ampie di pubblico, sia pure con le forti limitazioni operative e finanziarie nel corso dell'esercizio.

Sono state svolte le seguenti iniziative ed azioni:

- a) organizzazione e sostegno di attività promozionali, divulgative, educative, culturali e scientifiche nei locali della Porta del Parco di Sabaudia (quella di San Felice Circeo non ha più una presenza dell'Ente), nei centri storici dei Comuni del Parco, nel Borgo di Villa Fogliano e nel Centro Visitatori;
- b) mantenimento e sviluppo del sito del Parco www.parcocirceo.it come vero e proprio portale del territorio del Parco e delle attività istituzionali dell'Ente;
- c) La ristampa della cartina istituzionale e di deplianti vari
- d) partecipazione ad eventi divulgativi;
- e) promozione e supporto a progetti di educazione ambientale;
- f) Progetto "Equilibri naturali" che prevede uscite in natura per famiglie e bambini, scuole e visitatori del Parco, per avvicinare le famiglie in particolare al mondo della natura. Prevede scambi nazionale di esperienze e gruppi di programmazione e formazione.
- g) Sottoprogetto "nonostante... in natura sto bene" prevede attività in natura ogni 15 giorni per circa otto mesi l'anno, con gruppi di terapia di bambini e bambine dai 5 ai 10 anni, con problemi psichici, e con i relativi genitori. In collaborazione con il corpo forestale UTB fogliano e reparto

a cavallo, e con USL Latina (gruppo TSMREE, Tutela Salute Mentale Riabilitazione Età Evolutiva). Con la USL Latina è stato stilato un protocollo di collaborazione (senza spese aggiuntive per gli enti ma solo con messa a disposizione del personale e mezzi disponibili).

- h) Progetto "Vivere in città come in un bosco: Riciclando!" (iniziato nel 2011) È un progetto per il triennio della scuola media, sulla raccolta differenziata ed il rispetto dell'ambiente.
- i) Si è avviato nel 2011 un programma di attività per i residenti e turisti del borgo di Bellafarnia. Sono stati effettuati una serie di incontri e attività in natura, durante gli anni 2012 e 2013. Nel periodo Estivo (Agosto) le uscite previste, una a settimana sono state aperte a tutti i turisti del Parco, con un programma pubblicato sul sito del parco e pubblicizzato dai centri informazione del Parco, dal titolo *alla scoperta del Parco*.

6. Fruizione Sostenibile Area PN Circeo

Al fine di consentire un'equilibrata fruizione del Parco, secondo i principi della sostenibilità, della compatibilità ecologica, sono state assicurate le seguenti attività:

- a) funzionamento e manutenzione – attraverso l'Ufficio ed il personale CFS-UTB - delle strutture per l'accoglienza e la fruizione e manutenzione ed integrazione dei percorsi naturalistici, didattici, culturali e turistici garantiti da una rete di viali, sentieri ed accessi, con tabellazione di orientamento e/o informativa e stazioni didattiche con ricostruzioni.
- b) manutenzione delle aree archeologiche realizzata dalla Soprintendenza.

7. Adeguamento Tecnologico e Manutenzione Strutture e Impianti

Si sono sostenuti – attraverso l'Ufficio ed il Personale CFS-UTB, interventi su fabbricati demaniali in gestione CFS-UTB dedicati all'accoglienza dei visitatori, allo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, di monitoraggio e di educazione ambientale.

8. Tutela e Gestione Isola di Zannone

Nell'Isola di Zannone, inclusa nel Parco con DPR del 23.01.1979, dopo la scadenza della convenzione onerosa stipulata con il Comune di Ponza proprietario dell'isola, scaduta nel luglio 2012 si è nell'attesa di una sua revisione.

Si sono anche sostenuti gli oneri per lo svolgimento del servizio di sorveglianza con l'impiego di una motovedetta, iscritta in seguito alle vicende storiche del Parco nella proprietà dell'Ente Parco (inventario) e trasferita come motovedetta di servizio del Corpo Forestale dello Stato (iscritta come mezzo navale CFS), all'Ufficio Territoriale per la Biodiversità, nonché di un gommone di proprietà dell'Ente. Costi di manutenzione ordinaria, straordinaria e carburanti, annuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere in massima efficienza e sicurezza il natante, sono stati sostenuti dall'Ente, nell'ambito dei fondi per il funzionamento del CTA.

9. Ufficio tecnico

Gran parte dell'attività concreta dell'Ente è legata alla gestione dell'Ufficio tecnico (dove ha operato anche nel 2013 un'unica unità dipendente di ruolo). Tale gestione prevede l'emissione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta di competenza dell'Ente Parco, per i quali deve essere garantita la risposta nei tempi previsti dalla legge per le richieste ordinarie di autorizzazioni ex DPR 4.4.2005 e nulla osta ex Art. 13 L. 394/91; è stato migliorato significativamente il numero di nulla osta rilasciati, si sono smaltiti notevoli arretrati, con un numero di autorizzazioni e nulla osta rilasciati, in incremento rispetto ai periodi di riferimento precedenti, nonostante l'ufficio dal 2008 al 2009 sia passato da due a un tecnico in servizio. Si è provveduto all'espressione di un numero significativo (con riferimento all'andamento dei pareri espressi in passato) di pareri su condoni edilizi (ex L. 47/85 e successive).

Si sono definite le procedure in merito all'abbattimento di immobili abusivi con il Comune di Sabaudia e la Regione Lazio e si sono avviate le procedure relative a nuovi interventi di abbattimento, anche utilizzando uno specifico fondo a suo tempo assegnato dal MATTM.

Si è garantita la partecipazione a Conferenze di Servizi con i comuni con predisposizione delle apposite memorie e partecipazione alle riunioni e partecipato a tutte le conferenze di servizi convocate, o inviato parere di competenza scritto.

10. Ufficio naturalistico

Si è garantita l'espressione dei pareri endoprocedimentali previsti per la Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Lazio (Direttive Habitat e Uccelli);

Si è curato la gestione in tempi compatibili con le norme delle pratiche di richiesta taglio e potatura piante; (rilasciato un numero rilevante di pareri).

Si è provveduto alla gestione delle procedure per il rilascio Tesserini Funghi (in collaborazione con CTA e UTB); si è comunque definito un protocollo operativo con CFS a seguito di approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Direttivo.

Si è curato il progetto di *Bike sharing*, nella sua realizzazione.

Si è seguito il progetto del Life Rewetland, curando gli aspetti amministrativi, le azioni di sensibilizzazione, di monitoraggio ambientale, di realizzazione degli interventi previsti di impianto pilota nell'area di B.go Fogliano e Pantano Cicerchia, realizzati (in qualità di RUP) in collaborazione con l'UTB di Fogliano

Si è curato l'affidamento del servizio di redazione dei PdG ZPS e SIC, di cui ai fondi Regionali PSR 2007-2013 Misura "323" – Predisposizione di Piani di gestione ZPS IT 6040015 Parco nazionale del Circeo e i SIC inclusi, concesso dalla Regione Lazio. Nonché gli altri compiti definiti per il RUP e Responsabile Tecnico del Servizio.

Si sono seguite le attività di monitoraggio e ricerca previste nelle azioni di sistema Impatto antropico, Lepre italiana, e il monitoraggio della Beccaccia e il monitoraggio *Emys orbicularis*.

Si sono seguite le attività relative alle borse di studio assegnate nell'ambito naturalistico con tema "la biodiversità del parco nazionale del circeo: aspetti legati alla sua tutela e fruizione.

Si è curato l'aggiornamento annuale del Piano AIB.

11. Sorveglianza

La sorveglianza sul territorio del Parco, infine, trova attuazione attraverso il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo forestale dello Stato dipendente funzionalmente dall'Ente Parco che, superata la fase di prima attivazione del 2006, ha raggiunto uno standard ordinario per la tutela del territorio protetto.

Il CTA del Parco risulta strutturato in n. 1 Ufficio di Coordinamento a Sabaudia e n. 2 Comandi Stazione, uno a Fogliano ed uno a Sabaudia. Nel complesso il CTA dispone di n. 26 uomini in servizio e n. 1 Coordinatore.

Vista la particolare situazione del Parco Nazionale del Circeo, e l'esistenza della Convenzione con l'UTB, si sottolinea che il CTA si occupa quasi esclusivamente della sola sorveglianza e dei sopralluoghi sugli interventi edilizi e tagli piante, e non delle altre attività tipiche di altri CTA nei parchi nazionali.

Si sottolinea che per diverse attività di Polizia Giudiziaria in materia di edilizia l'Ufficio Tecnico del Parco ha collaborato anche con la Procura della Repubblica di Latina, con il NIPAF del CFS di Latina, con Guardia di Finanza, Carabinieri e Capitaneria di Porto, con attività che hanno portato a notevoli risultati di contrasto dell'abusivismo.

12. Collaborazioni istituzionali

Sono stati approvati, od elaborati e sono in corso di discussione ed approvazione, alcuni atti di protocollo di intesa o convenzioni di collaborazione, con diversi altri soggetti pubblici, di notevole ricadenza applicativa sulle politiche e le azioni del Parco:

- Protocollo di intesa con Comune di Sabaudia per la attuazione e la revisione del PUA e la gestione sostenibile delle attività balneari;
- Protocollo di intesa con Sovrintendenza ai beni archeologici del Lazio, Università La Sapienza Cattedra di Topografia Antica, Università Architettura Valle Giulia per lo studio, la conservazione e la fruizione dei beni archeologici del Parco (firmato il 22.1.2010);
- Protocollo di intesa con CONAI e Comune di Sabaudia per lo sviluppo della raccolta differenziata (firmato il 29.12.2009);

- Accordo di Collaborazione Istituzionale con Regione Lazio (Presidenza), Comune di Sabaudia per la demolizione degli immobili abusivi insistenti sul territorio del Parco (firmato nel dicembre 2009);
- Protocollo di intesa con la Camera di Commercio di Latina per lo sviluppo delle attività istituzionali in materia di turismo e attività sostenibili;
- Protocollo di intesa con Fondazione Cesaretti.

13. Progetto LIFE Rewetland

Sono proseguite le complesse ed articolate attività del Progetto LIFE Rewetland, arrivato nella fase attuativa dopo il finanziamento avvenuto da parte della Commissione Europea, anche attraverso l'apertura di uno specifico ufficio (composto di una unità a contratto di collaborazione, attivato previa autorizzazione preventiva della Corte dei Conti come previsto dalle norme vigenti) presso il Parco.

L'avvio del progetto europeo LIFE "Rewetland", per il quale l'Ente Parco risulta partner (capofila la provincia di Latina) per un importo di spesa pluriennale di circa 673.000 euro, ha comportato numerose attività. Il progetto "Life+ 2008 - *Constructed Wetlands for a decentralised Waste Water treatment*" ha quale obiettivo la progettazione e sperimentazione di un sistema di fitodepurazione diffuso per il miglioramento della qualità delle acque della Pianura Pontina, in partenariato con il Comune di Latina, il Parco Nazionale del Circeo ed il Consorzio della Bonifica dell'Agro Pontino. L'attività dell'Ente Parco Nazionale del Circeo è la redazione di un modello idraulico del Lago di Fogliano e di un Progetto Pilota di area di fitodepurazione – ecosistema filtro in una zona limitrofa al Lago.

Per l'esecuzione del Progetto LIFE "Rewetland" sono state avviate le procedure per incaricare n. 1 Ingegnere Ambientale ed un Biologo, con finanziamento comunitario. I due incarichi suddetti sono stati sottoposti positivamente al visto preventivo della Corte dei Conti, come previsto dalle vigenti norme. Già nel corso del 2010 una unità rinunciava all'incarico.

Nel corso del 2012 si è provveduto all'avvio del cantiere per il Progetto Pilota n.1 per la realizzazione di un ecosistema filtro per la fitodepurazione, nei pressi del Borgo di Fogliano.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

L'Ente ha dato attenta esecuzione delle norme di contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento al D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010. Si fa riferimento anche alle Circolari del MEF-RGS che, con riguardo alla predisposizione dei bilanci di previsione degli enti pubblici, precisa alcuni elementi in materia.

In particolare sono stati rispettati i seguenti limiti di spesa:

- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 1 e 2 spese per organi degli enti, Presidente, Consiglio Direttivo e Giunta Esecutiva (incarichi gratuiti salvo quanto previsto per il Presidente dall'art. 13 del D.L. 29.12.2011 n. 216, inserito dalla legge di conversione L. n. 14 del 24/02/2012 pubblicata in G.U.R.I. n. 48 del 27/02/2012);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 3 compensi, gettoni, ridotti del 10% (rispetto a 30.4.2010) e massimo 30 € a seduta;
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 7, spese per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 8 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 9 spese per sponsorizzazioni (vietate);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 12 spese per missioni, anche all'estero (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 13 spese per attività esclusivamente di formazione (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 14 acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture e buoni taxi (non più dell'80% della spesa del 2009).

A questi tagli si sommano i successivi previsti dalla normativa sulla "Spendig review", che sono analiticamente dichiarati nelle relative tabelle richieste dal MEF per le erogazioni.

Si è provveduto all'erogazione al MEF dei pagamenti dovuti al MEF ex Art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, nelle modalità ivi previste ed a seguito di una revisione dei dati inseriti nella relativa tabella si è provveduto ad impegnare la restante somma per il saldo del versamento..

Sistema di valutazione e raggiungimento degli obiettivi della gestione

Per l'attuazione del sistema di valutazione previsto dalla L. 15/09 e dal D.lgs. 150/10 si rinvia alla Relazione sulla performance prevista dalle suddette norme e dalle circolari della CIVIT.

Criticità della gestione

Si rileva che l'Ente Parco Nazionale del Circeo, in una fase di lungo avvio della sua attività gestionale (a 11 anni dalla legge istitutiva L. 179/02, a 8 dal DPR 4.4.3005 istitutivo dell'Ente e a più di 5 dall'insediamento degli organi), deve affrontare numerose difficoltà che ne pregiudicano attualmente la capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai suoi compiti istituzionali:

- scarsa disponibilità di risorse umane, per la situazione attuale concreta meglio descritta in precedenza; tenendo presente inoltre che anche a regime l'Ente dispone di una pianta organica approvata che prevede una dotazione davvero minima – e tra l'altro costantemente ridotta dalle norme intercorse – nella sua prima configurazione di n. 14, poi di n. 12 ed attualmente di n. 9 posizioni previste - più il Direttore; del tutto insufficiente per il funzionamento di un Ente con competenze estese e soprattutto insistente su un territorio così complesso dal punto di vista socioeconomico;
- scarsa disponibilità di risorse finanziarie (oggi sostanzialmente limitate alle spese di personale e a quelle per le spese obbligatorie);
- complessa transizione di funzioni tra il CFS e l'Ente Parco, che prevede una parziale sostituzione del primo da parte del secondo, senza prevedere però con quali risorse umane, strumentali ed economiche questa transizione venga effettuata; e nella complessità di rapporti organizzativi che la situazione sopra delineata evidentemente dimostra e sottolinea;
- complessità nella gestione dei beni demaniali, in termini di edifici ed anche di aree naturali (che coprono i 2/3 del territorio del Parco), tra le competenze dell'Agenzia del Demanio, quelle pregresse del CFS e la necessità dell'Ente di assumere in concessione demaniale almeno parte degli immobili, che sono indispensabili per le sue ordinarie attività istituzionali; senza che ad oggi sia stato chiarito sulla base di quale risorse finanziarie – trattandosi di concessioni onerose, come l'Agenzia ha comunicate esse debbano essere in base alla legge – tale assunzione in concessione possa essere effettuata. Il risultato di tale

situazione è un'impasse gestionale che si trascina ormai da quasi cinque anni, al punto che neanche l'edificio occupato per gli uffici dell'Ente ha una regolare concessione demaniale a favore dello stesso in essere. E se risulta difficile ipotizzare in quale modo l'Ente Parco possa assumere edifici che sono fondamentali per la sua attività istituzionale, in tale quadro gestionale e normativo, risulta ancora più complesso comprendere come sarà possibile la gestione delle Riserve Naturali dello Stato – ed innanzitutto della Riserva Naturale Statale della Foresta Demaniale del Circeo, di oltre 3000 ha – che la legge prevede venga trasferita dal CFS all'Ente Parco, in assenza di un sostanziale investimento nella struttura operativa dell'Ente in termini organizzativi e finanziari.

Senza una iniziativa straordinaria di livello legislativo, che possa dotare l'Ente di risorse sufficienti, non si comprende come esso possa raggiungere le proprie articolate e complesse finalità istituzionali previste dalla legge, dato che quelle descritte sono oggettivamente del tutto insufficienti.

Infine, relativamente al termine di presentazione del Rendiconto generale 2013, anche quest'anno non è stato possibile rispettare il termine di legge del 30.4.2013 a causa dei notevolissimi carichi di lavoro dell'ufficio amministrativo e della direzione, per il rispetto di altri adempimenti obbligatori previsti dalla legge, come sopra ampiamente dettagliato.

Sabaudia, li 14/07/2014

Il Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

Dott. Gaetano Benedetto

